

D.D.G. 302 del 14 NOV 2017

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTA** la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;

**VISTE** le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;

**VISTA** la L.R. n. 25 del 24 novembre 2011 relativa all'attribuzione all'IRVO delle competenze sull'olio;

**VISTO** il D. Lgs. n. 33/2013;

**VISTA** la Delibera Commissariale n. 9 del 19/07/2016 relativa alla nomina del Dr. Vincenzo Cusumano quale Direttore Generale dell'IRVO;

**VISTO** il contratto individuale di lavoro del Direttore Generale dell'Istituto sottoscritto dal dott. Cusumano in data 25/11/2016;

**VISTO** il D.P.R.S. n. 116 Serv. I/S.G. del 5 aprile 2017, notificato a questo istituto il 18 aprile u.s., con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

**VISTA** la nota prot. n. 52419 del 23 ottobre 2017 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Servizio II - con la quale è stata autorizzata la gestione provvisoria per il mese novembre 2017;

**VISTO** il pignoramento presso terzi promosso nei confronti di questo Istituto ad istanza della Panastudio Productions di Francesco Panasci C. S.a.s.

**VISTI** al riguardo i DD.DD.GG. nn. 217 del 26 luglio 2017 e 270 del 28 settembre 2017 che qui si allegano in copia ed il cui contenuto deve qui intendersi integralmente ripetuto e trascritto;

**VISTO** l'avviso di liquidazione dell'imposta di registro n. 2017/002/EM/000002679/0/002 per l'importo complessivo di € 217,50 relativo alla sopracitata procedura esecutiva trasmesso dall'Agenzia delle Entrate ed acquisito al protocollo dell'Ente al n. 10706 del 3 novembre u.s.

**RITENUTA** la necessità di provvedere di dover provvedere al predetto pagamento;

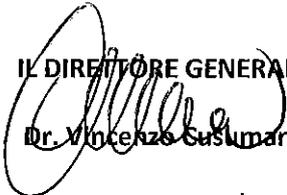
**RITENUTO** pertanto necessario provvedere ad effettuare l'impegno di spesa per la predetta somma di € 217,50 con imputazione al Cap 75 – Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori - del bilancio di previsione Irvo - esercizio finanziario 2017;

**CONSIDERATO** che detto impegno di spesa rientra nei limiti e negli ambiti della gestione provvisoria autorizzata giusta la citata nota prot. n. 52419 del 23 ottobre 2017 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – in quanto connesso a provvedimento avente carattere giurisdizionale peraltro esecutivo;

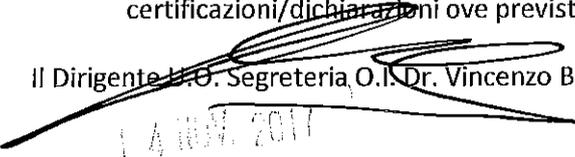
#### DECRETA

- **di provvedere**, per le causali di cui in narrativa, al pagamento di cui all'avviso l'avviso di liquidazione dell'imposta di registro n. 2017/002/EM/000002679/0/002 per l'importo complessivo di € 217,50 trasmesso dall'Agenzia delle Entrate ed acquisito al protocollo dell'Ente al n. 10706 del 3 novembre u.s. relativo alla procedura esecutiva promossa nei confronti di questo Istituto ad istanza della Panastudio Productions di Francesco Panasci C. S.a.s.
- - **di impegnare**, a tal fine, la somma di € 217,50 che rientra nei limiti e negli ambiti della gestione provvisoria autorizzata, con imputazione al Cap 75 – Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori – bilancio di previsione Irvo esercizio finanziario 2017

IL DIRETTORE GENERALE

  
Dr. Vincenzo Cusumano

Si attesta che per l'adozione del presente provvedimento sono state osservate tutte le procedure previste dalle specifiche normative di settore e dalle disposizioni interne con l'acquisizione delle relative certificazioni/dichiarazioni ove previste, nonché gli obblighi di pubblicazione

  
Il Dirigente U.O. Segreteria O.I. Dr. Vincenzo Barletta

Si attesta che il controllo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi della vigente normativa e di cui ai Decreti Lgs.118 123 del 2011 è stato effettuato con esito positivo.

Il Dirigente U.O. Contabilità e Bilancio

Dott.ssa Emilia Mulè

D.D.G. 217 del 26 LUG 2017

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO

Visto e assunto impegno  
ridotto  
definitivo di € 12077,22  
provvisorio  
N. 280 cap. 15 es. 2017

Scheda n. ....

Per l'esecuzione, l. p. e.

Palermo, il 27.07.2017

Il Responsabile della Ragioneria Centrale

## ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTA** la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;

**VISTE** le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;

**VISTA** la L.R. n. 25 del 24 novembre 2011 relativa all'attribuzione all'IRVO delle competenze sull'olio;

**VISTO** il D. Lgs. n. 33/2013;

**Visto** il D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.;

**VISTA** la Delibera Commissariale n. 9 del 19/07/2016 relativa alla nomina del Dr. Vincenzo Cusumano quale Direttore Generale dell'IRVO;

**Visto** il D.P.R.S. n. 116 Serv. I/S.G. del 5 aprile 2017, notificato a questo istituto il 18 aprile u.s., con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

**Visto** il D.P.R.S. n. 162 Serv. I/S.G. del 2 maggio 2017, notificato a questo Istituto il 16 maggio 2017, con il quale è stato nominato il Collegio dei Revisori;

**VISTA** la nota prot. n. 34440 del 6 luglio 2017 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Servizio II - con la quale è stata autorizzata la gestione provvisoria per il mese di luglio 2017;

**Visto** il ricorso per decreto ingiuntivo e pedissequo provvedimento del 26 agosto 2016 notificato, anche in forma esecutiva, all'Ente ad istanza della Panastudio Productions S.a.s. di F. Panasci e C. per l'importo di € 12.000,00, iva inclusa, per servizi dalla stessa resi in occasione dell'edizione 2014 della manifestazione fieristica "Vinitaly", e ciò "oltre interessi come da domanda" e spese per la procedura di ingiunzione "liquidate in € 685,50 di cui € 145,50 per spese oltre spese generali, iva e cpa ed oltre alle successive occorrenze";

**Visto** l'atto di precetto notificato all'Ente il 5 aprile 2017 per l'importo di € 16.041,48 "oltre le spese ed onorari successivi, con gli ulteriori interessi legali fino all'effettivo pagamento ed oltre la tassa di registro dell'emesso decreto ingiuntivo";

**Visto** l'atto di pignoramento presso terzi notificato, oltrechè al terzo pignorato, anche a questo Istituto il 28 aprile 2017 con il quale sono state pignorate "tutte le somme dovute e debende" all'Istituto stesso "fino a concorrenza di € 24.077,22" ex art. 546 c.p.c.;

**Considerato** che con D.D.G. n. 417 del 27 agosto 2014 si era provveduto ad impegnare la sopracitata somma di € 12.000,00 comprensiva di iva in relazione all'incarico a questa conferito, per i servizi di cui sopra, con nota n. 3554 del 17 marzo 2014;

**Considerato** che, a fronte dell'impegno di spesa come sopra assunto, non si è provveduto al pagamento alla società creditrice di quanto alla stessa dovuto generando così l'avvio, da parte della società in argomento, delle azioni finalizzate al recupero coattivo di proprio credito;

**Ritenuta** la necessità di dover provvedere all'ulteriore impegno di spesa conseguente all'intervenuta notifica all'Ente del sopra menzionato atto di pignoramento presso terzi relativo alla differenza tra l'importo di € 12.000,00 comprensivo di iva, come sopra già impegnato con D.D.G. n. 417/14 quale sorte capitale, e quello di € 24.077,22 pignorato giusta atto del 27 aprile 2017, differenza pari ad € 12.077,22 salvo successivo disimpegno parziale di detto importo in esito alle statuizioni del provvedimento di assegnazione del Giudice adito delle somme effettivamente dovute al creditore pignorante;

**Ritenuto** che l'impegno di spesa in argomento rientra nei limiti e negli ambiti della gestione provvisoria come sopra autorizzata trattandosi, nella fattispecie, di impegno derivante da provvedimento di carattere giurisdizionale;

#### DECRETA

- **di impegnare**, per le causali di cui in narrativa, la somma di € 12.077,22 che rientra nei limiti e negli ambiti della gestione provvisoria autorizzata, con imputazione al Cap 75 – Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori – bilancio di previsione Irvo esercizio finanziario 2017 salvo successivo disimpegno parziale di detto importo in esito alle statuizioni del provvedimento di assegnazione del Giudice adito delle somme effettivamente dovute al creditore pignorante



IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Vincenzo Cusumano

Si attesta che per l'adozione del presente provvedimento sono state osservate tutte le procedure previste dalle specifiche normative di settore e dalle disposizioni interne, con l'acquisizione delle relative certificazioni/dichiarazioni ove previste, nonché gli obblighi di pubblicazione.

Il Dirigente U.O. Segreteria Organi istituzionali - Dr. Vincenzo Barletta

Si attesta che il controllo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi della vigente normativa e di cui ai Decreti Lgs.118 123 del 2011 è stato effettuato con esito positivo.

Il Dirigente U.O. Contabilità e Bilancio - Dott.ssa Emilia Mulè

Emilia Mulè

D.D.G. 270

28 SET 2017

ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO

Visto e assunto impegno  
ridotto

definitivo di € .....  
provvisorio

N. .... cap. .... ES. ....

Scheda n. ....

Per l'esecuzione.....

Palermo, li .....  
Il Responsabile della Ragioneria Centrale

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 16 della L.R. n. 25 del 24 novembre 2011 con la quale le competenze dell'Istituto vengono estese all'olio e la denominazione viene mutata in Istituto Regionale del Vino e dell'Olio - IRVO;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;

VISTA la delibera commissariale n. 9 del 19 luglio 2016 relativa alla nomina del Dr. Vincenzo Cusumano quale Direttore Generale dell'IRVO;

VISTO il contratto individuale di lavoro del Direttore Generale dell'Istituto sottoscritto dal predetto Dr. Cusumano il 25 novembre 2017

VISTA la nota prot. n. 42763 del 4 settembre 2017 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Servizio II - con la quale è stata autorizzata la gestione provvisoria del bilancio dell'Istituto per il corrente mese di settembre 2017;

VISTA inoltre la nota prot. n. 46769 del 26 settembre 2017 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Servizio II - con la quale è stata autorizzata la gestione provvisoria del bilancio dell'Istituto anche per il mese di ottobre 2017;

VISTO il D.P.R.S. n. 116/Serv. I S.G. del 5 aprile 2017 con il quale è stato nominato il C.d.A. dell'IRVO;

VISTO il D.P.R.S. n. 162 del 2 maggio 2017 relativo alla nomina del Collegio dei Revisori ordinario dell'Ente;

VISTO il D.D.G. n. 217 del 26 luglio 2017, che qui si allega quale parte integrante del presente provvedimento, relativo alla assunzione dell'impegno di spesa di € 12.077,22 sul Cap 75 (impegno n. 280/17) a copertura dell'importo dell'atto di pignoramento presso terzi del 27 aprile 2017 notificato a questo Istituto ad istanza della Panastudio Production S.a.s. di F. Panasci & C. per la somma complessiva di € 24.077,22 ed ad integrazione del precedente impegno di €12.000 (impegno n. 454/14) assunto invece, a titolo di sorte capitale, sul Cap 87 in favore della società creditrice in questione con D.D.G. n. 217 del 27 agosto 2017, che anch'esso qui si allega;

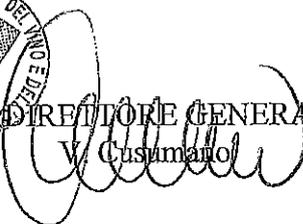
VISTO il prospetto del 18 settembre 2017 emesso dal Credito Siciliano, quale terzo pignorato, dal quale si evince che la somma effettivamente corrisposta alla Panastudio Production Sas in relazione al sopra citato procedimento esecutivo ammonta ad € 17.321,03

RITENUTO pertanto doversi provvedere a disimpegnare la somma residua di € 6.756,19 pari alla differenza tra quella di € 22.077,22, come sopra complessivamente impegnata con DDG n. 454/14 e DDG 217/17, e quella di € 17.321,03 materialmente corrisposta, a soddisfo, alla Panastudio Production Sas, in riferimento alle maggiori somme impegnate con il citato D.D.G. 217/17;

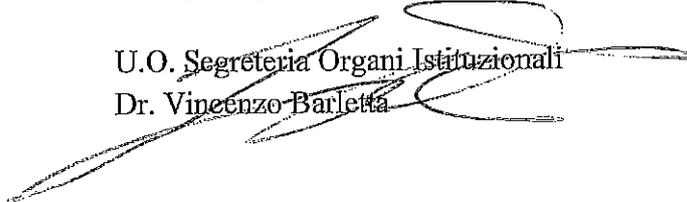
DECRETA

 - di provvedere a disimpegnare, per le causali di cui in narrativa, la somma residua di € 4.756,19, pari alla differenza tra quella di € 22.077,22, come sopra complessivamente impegnata con D.D.G. n. 454/14 e D.D.G. n. 217/17, e quella di € 17.321,03 materialmente corrisposta, a soddisfo, alla Panastudio Production Sas, in riferimento alle maggiori somme impegnate con il citato D.D.G. 217/17;

Il presente decreto verrà pubblicato sul sito istituzionale ai sensi delle vigenti disposizioni in tema di pubblicità e trasparenza per le P.A.

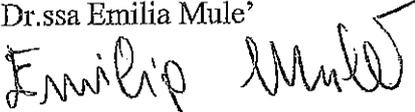
  
DIRETTORE GENERALE  
V. Cusumano  


*Si attesta che per l'adozione del presente provvedimento sono state osservate tutte le procedure previste dalle specifiche normative di settore e dalle disposizioni interne, con l'acquisizione delle relative l'atto di pignoramento presso terzi/certificazioni/dichiarazioni ove previste, nonché gli obblighi di pubblicazione.*

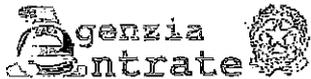
U.O. Segreteria Organi Istituzionali  
Dr. Vincenzo Barletta  


*Si attesta che il controllo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi della vigente normativa e di cui ai Decreti Lgs. n. 118 del 2011, è stato effettuato con esito positivo.*

U.O. Contabilità e bilancio  
Dr.ssa Emilia Mule'



C.L. 2.1  
- Direzione  
- Seg. 01



MOD.16 MECC (Tasse)

MODULARIO  
F- TASSE - 18 bis

AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA  
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

AVVISO NUM. 2017/002/EM/000002679/0/002

DIREZIONE PROVINCIALE DI PALERMO  
UFFICIO TERRITORIALE DI PALERMO 2 (TX7)

IL DIRETTORE PROVINCIALE CAGGEGI LAURA

avverte

ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

C.F. 00262110828

DOMICILIATO IN  
VIA DELLA LIBERTA 66 90143 PALERMO (PA)

che in relazione ALL'ESECUZIONE MOBILIARE N. 000002679/2017

DEL 05/06/17 EMESSO DAL TRIBUNALE DI PALERMO

e per i seguenti motivi:

IMPOSTA DOVUTA IN MISURA PROPORZIONALE DELLO 0.50% AI SENSI DELL'ART. 6 TARIFFA PARTE PRIMA ALLEGATO AL DPR 131/86. BASE IMPONIBILE DI EURO 16.051,48. L'AMMONTARE DELL'IMPOSTA DOVUTA, AI SENSI DELL'ART. 41 C. 2 DPR 131/86, NON PUO' ESSERE INFERIORE ALLA MISURA FISSA. - ATTORE/CONVENUTO: PANASTUDIO PRODUCTION SAS DI P/ ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E

le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, dovuti in solido da tutte le parti in causa, sono stati liquidati come segue:

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	109T	200,00
ENTR. EVENT. AG. DELLE ENTRATE	806T	17,50
TOTALE DOVUTO		217,50 EURO

REGIONE SICILIANA	
ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO	
Protocollo n.	10706
★	- 3 NOV. 2017 ★
Posizione:	D - Seg. 01

IL FUNZIONARIO DELEGATO (\*)  
GIOVANNA BIONDO

(\*) FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE CAGGEGI LAURA



Avviso di liquidazione n. 2017/002/EM/000002679/0/002

## INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

Funzionario responsabile del procedimento

### 1) Termine e modalità di pagamento

Il contribuente deve effettuare entro 60 giorni dalla notifica di questo atto il versamento dell'importo dovuto presso banche, uffici postali o agenti della riscossione con il modello F23 che trova in allegato.

Se, al posto del modello allegato, utilizza quello disponibile presso banche, uffici postali, agenti della riscossione o quello scaricato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate ([www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)), deve riportare tutti i dati del modello allegato, in particolare il numero di riferimento.

### 2) Mancato o tardivo pagamento

Se il contribuente non paga entro il termine sopra indicato, procederemo, come previsto dalla legge, all'iscrizione a ruolo delle somme dovute e verrà quindi emessa una cartella di pagamento dall'agente della riscossione.

### 3) Riesame in autotutela

Se ritiene che questo atto non sia fondato, in tutto o in parte, può chiedere che venga riesaminato in autotutela, invitando l'Agenzia delle Entrate a riconsiderare gli elementi e i dati su cui si basa (art. 2 quater, Dl n. 564/1994 e Dm n. 37/1997). Alla domanda, in carta semplice, deve essere allegata la documentazione su cui si fonda la richiesta di annullamento. Per promuovere un riesame dell'atto in autotutela deve rivolgersi a questo ufficio territoriale.

**La domanda di autotutela non sospende il termine per presentare ricorso al Giudice tributario.**

### 4) Ricorso

#### *Quando e come presentare il ricorso*

Questo atto può essere impugnato entro 60 giorni dalla data di notifica. Il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1 al 31 agosto di ogni anno.

Per le controversie di valore non superiore a 20.000 euro, il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione della pretesa. In tali casi, la presentazione del ricorso comporta la sospensione per 90 giorni della riscossione e del pagamento delle somme dovute in base all'atto impugnato, per consentire lo svolgimento del procedimento di reclamo/mediazione. Decorso 90 giorni dalla presentazione del ricorso senza che sia stato notificato l'accoglimento del reclamo o conclusa la mediazione, la sospensione viene meno e sono dovuti gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento. L'istituto del reclamo/mediazione garantisce tempi brevi e certi per ottenere una risposta dell'Agenzia e, in caso di accordo, sanzioni ridotte al 35% del minimo previsto dalla legge.

#### *A chi presentare il ricorso*

Il ricorso deve essere intestato alla Commissione tributaria provinciale territorialmente competente e notificato alla Direzione PROVINCIALE che ha emesso l'atto.

#### *Come notificare il ricorso*

La notifica può avvenire tramite:

- Ufficiale giudiziario (articoli 137 e ss. del Codice di procedura civile)
- consegna diretta alla stessa Direzione PROVINCIALE che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno
- solo per gli Uffici aventi sede nelle regioni in cui è stato attivato il processo tributario telematico, posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo reperibile sul sito Internet dell'Agenzia delle entrate ([www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)), secondo le disposizioni di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 23 dicembre 2013, n. 163, e dei successivi provvedimenti di attuazione.

#### *Dati da indicare nel ricorso*

la Commissione tributaria provinciale

